

# Avvio ricercato per il Festival "Claudio Monteverdi" Al Teatro Ponchielli applausi per "Fantasias after..."

La XXXVI edizione del Festival di Cremona Claudio Monteverdi ha preso il via ieri sera al Teatro Ponchielli con un appuntamento in grado di coniugare una rassegna "storica" come quella cremonese a una proposta nuova come MusicAcross (progetto innovativo e trasversale della Regione Lombardia che coinvolge diversi linguaggi artistici, autentico omaggio alla creatività dell'impresa musicale), e ancora di metterla a confronto la produzione degli autori contemporanei e quella dei compositori dei secoli passati.

Ne è scaturito l'interessante "Fantasias after..." che ha visto protagonisti l'Ensemble da Camera dell'Accademia del Teatro alla Scala e i Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala (Aude Kayrayavuz, mezzosoprano, Leonardo Cortellazzi, tenore, e Chae Jun Lim, basso) diretti dal maestro Giorgio Bernasconi.

Il programma, apprezzatissimo dagli appassionati presenti in platea (forse per l'avvio di un festival così importante ci si aspettava qualche presenza in più), ha spaziato tra composizioni di Oliver Knussen (Fantasia upon one note after



Purcell), George Benjamin (Fantasia 7), Fabio Nieder (Sonata in do maggiore), Aldo Clementi (Agnus Dei) e Salvatore Sciarrino (Le voci sottovoce), che hanno scomposto, reinterpretato e preso ispirazione da pagine di Dufay, Gesualdo, Purcell e Domenico Scarlatti. Ne è scaturito un confronto serrato fatto di richiami, rimandi, echi, frammenti e nuovi percorsi che non hanno mancato di conquistare i presenti. Ha chiuso il primo appuntamento proposto dal Festival di Cremona "Claudio Monteverdi", tra il pubblico era presente anche Caterina Caselli tra gli ideatori del progetto MusicAcross, "Il combattimento di Tancredi e Clorinda", capolavoro del recitar cantando monteverdiano, "ripensato" da Luciano Berio reso particolarmente interessante dalla bravura e dall'eleganza degli interpreti.

